



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero **36** del **27-06-2019**

OGGETTO: INTERROGAZIONE SU INIZIATIVE IN CORSO PER LA RIAPERTURA DEL CARCERE DI SALA CONSILINA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "SALESI - CARTOLANO SINDACO"

L'anno duemiladiciannove addì ventisette del mese di Giugno con inizio alle ore 19:15 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Consigliere DI SOMMA ANNA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	MELILLO ROSA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	LOPARDO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	COLUCCI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
4	SPINELLI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente	13	CARTOLANO DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
5	GALLO ELENA	ASSESSORE	Presente	14	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
6	GALIANO MICHELE	ASSESSORE	Presente	15	FREDA ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
7	LETTIERI BARTOLOMEO	CONSIGLIERE	Presente	16	PALADINO TERESA	CONSIGLIERE	Presente
8	DI SOMMA ANNA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARRAZZA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
9	GAROFALO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 17 - ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che con nota del 17/6/2019, assunta agli atti in data 18/6/2019 prot.n. 9468, è stata presentata da parte dei consiglieri comunali di minoranza del gruppo "Salesi" l'interrogazione su iniziative in corso per la riapertura del Carcere di Sala Consilina che è allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

Visto l'art. 39 " Interrogazioni" del vigente Regolamento del Consiglio Comunale che in merito stabilisce: "L'interrogazione consiste nella semplice domanda rivolta al Sindaco od alla Giunta, per conoscere se un fatto sia vero, se alcuna informazione sia pervenuta o sia esatta, se intendesi comunicare al Consiglio determinati documenti che ai Consiglieri occorrono per studiare e trattare un argomento, se alcuna risoluzione sia stata presa o sia per prendersi su determinati argomenti e, comunque, per ottenere informazioni sull'azione o sui proponenti dell'Amministrazione relativi ad argomenti di interesse per la comunità. L'interrogazione è presentata per iscritto. Nel presentare una interrogazione, il Consigliere può chiedere di avere una risposta scritta entro 20 giorni. Diversamente verrà posta all'ordine del giorno della prima seduta consiliare successiva alla presentazione, per la risposta del Sindaco o della Giunta. L'interrogante ha diritto di prendere brevemente la parola per dichiarare di essere soddisfatto o meno. Le interrogazioni con risposta scritta hanno corso anche nel periodo di aggiornamento delle sedute";

Il Presidente del Consiglio Comunale invita il Gruppo "Salesi" proponente a fare illustrare l'interrogazione depositata agli atti, anticipando che poi concederà la parola al Sindaco o delegato per la risposta e successivamente al consigliere che avrà illustrato l'interrogazione per dichiarare di essere soddisfatto o meno dei chiarimenti ottenuti;

Sentita l'illustrazione dell'interrogazione da parte del consigliere Teresa Paladino del gruppo "Salesi" che tra l'altro evidenzia che a fine maggio scorso il Garante campano dei Detenuti Samuele Ciambriello, ha evidenziato la situazione drammatica delle carceri campane con un sovraffollamento che raggiunge una percentuale altissima nel carcere di Poggioreale.

Sentiti i chiarimenti forniti del Sindaco in merito all'interrogazione. In particolare il Sindaco ricorda che la problematica è stata affrontata in tutte le sedi competenti e da ormai cinque anni. Fa un excursus sulle azioni poste in essere dall'Amministrazione comunale. In particolare evidenzia che il decreto di soppressione della Casa Circondariale di Sala Consilina dell'allora Ministro della Giustizia, il Guardasigilli on. Andrea Orlando, è stato oggetto di opposizione dinanzi al TAR la cui sentenza di accoglimento fu impugnata dal Ministero dinanzi al Consiglio di Stato, con esito positivo per il Comune anche se parziale. Evidenzia che in virtù della decisione del Consiglio di Stato l'Amministrazione comunale ha provveduto a predisporre una proposta di progetto per l'adeguamento della Casa Circondariale esistente presentato al Ministero, senza avere alcun riscontro. Ad ottobre con l'ausilio del parlamentare prof. Castiello è stata presentata una prima interrogazione in merito alla chiusura della casa circondariale, mai messa in discussione. Per ultimo evidenzia che nel mese di aprile 2019 è stata presentata una ulteriore forte nota all'attuale Ministro della Giustizia, avv. Alfonso Bonafede, di cui dà lettura e che deposita agli atti, rimasta anch'essa inevasa.

Alla domanda del Consigliere Teresa Paladino che chiede di conoscere se l'Amministrazione ritiene di dover intraprendere ulteriori iniziative, il Sindaco risponde che sarebbe inutile formulare ulteriori istanze perché la sentenza del Consiglio di Stato è passata in giudicato anche se il Ministero della Giustizia non vi ha dato ancora esecuzione. Ritiene più opportuno perseguire la via della diplomazia. In merito ringrazia pubblicamente il contributo dato nella vicenda dal senatore della Repubblica, Francesco Castiello parlamentare del Movimento 5 Stelle. La sua disponibilità è stata totale e da esperto del diritto ha ben compreso l'assurda e surreale vicenda che ha portato alla chiusura del Tribunale prima e della casa Circondariale dopo, cercando di rappresentarla ai

burocrati ministeriali che ormai sono terrorizzati quando sentono parlare di Sala Consilina, un piccolo centro che ha osato opporsi al decreto ministeriale di chiusura impugnandolo prima dinanzi al TAR e poi al Consiglio di Stato, vincendo in ambedue le sedi giudiziarie sino a farlo annullare con la riapertura, almeno sulla carta, del Carcere. Tiene tuttavia a sottolineare che bisogna essere consapevoli del fatto che il Ministero può in qualsiasi momento adottare un nuovo decreto di soppressione.

Il consigliere PALADINO si dichiara soddisfatta di quanto riscontrato dal Sindaco.

Il Consigliere Alessandro CARRAZZA ricorda che in veste di coordinatore del Partito di appartenenza nel 2004 si recò a Roma per cercare di salvare la Casa Circondariale di Sala Consilina. Chiede quali siano stati gli interlocutori dell'Amministrazione appartenente al Partito dell'allora Ministro Orlando. Evidenzia che neanche l'intervento spontaneo del parlamentare prof. Castiello che ringrazia, ha sortito effetto.

Il SINDACO in merito chiarisce che non si sono avuti interlocutori del Partito Democratico. Nessun dialogo è stato possibile con l'on.Migliore calato dall'alto che non ha accettato il confronto con il Sindaco legittimato dal basso. Tra l'altro prima di essere un iscritto del Partito Democratico dichiara di essersi comportato da Sindaco di Sala Consilina, cioè da primo cittadino che ha sempre anteposto il benessere e gli interessi della comunità salese a quelli del partito. Sottolinea che nei corridoi del Ministero di Giustizia era evidente questa atmosfera ostile nei confronti di chi aveva commesso il delitto di lesa maestà andando ad impugnare il decreto dell'allora ministro Orlando che aveva disposto la chiusura del carcere di Sala Consilina. D'altronde anche la parte gestionale ministeriale aveva fatto una brutta figura vedendosi bocciare il provvedimento del decreto ministeriale dall'autorità giudiziaria. Evidentemente erano abituati ad avere a che fare con i servi sciocchi del potere. Un modo di fare che dichiara che non gli apparteneva né gli appartiene né gli apparterrà. Oggi si tesse un'attività diplomatica, è una situazione in standby, diciamo pure in naftalina. Certamente a settembre sarà ripresa la trattativa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to DI SOMMA ANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 05-07-2019

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 27-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 5/7/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
